

Karl Marx

Sapone per il popolo – Un contentino per il « Times » – Il bilancio di coalizione

«The People's Paper» n. 52
30 aprile 1853^a

Tutti sanno che un bilancio è semplicemente il preventivo delle entrate e delle uscite prevedibili del governo per l'anno in corso, preventivo che si basa sull'esperienza finanziaria, cioè sul bilancio d'esercizio dell'anno passato.

Gladstone, per prima cosa, quindi, ha presentato il bilancio di esercizio per l'anno 1852-53. Disraeli, nel suo rapporto come cancelliere dello Scacchiere, aveva calcolato un gettito probabile per l'anno 1852-53 di Lst. 52.325.000 con una spesa per lo stesso periodo di Lst. 51.163.000, prevedendo così un'eccedenza di Lst. 1.162.000. Gladstone, ricavando il bilancio effettivo sulla base dei libri contabili, scopre che le entrate dell'anno trascorso ammontano in realtà a Lst. 53.089.000 e le uscite reali a sole Lst. 50.782.000, con un'eccedenza effettiva di Lst. 2.307.000 o, secondo i calcoli di Gladstone (non sappiamo su quale base), di Lst. 2.460.000.

Come vuole la consuetudine – o piuttosto una finzione ostentata dal parlamento – il cancelliere dello Scacchiere è considerato un misterioso prestigiatore che, mediante giochetti segreti ignoti a tutti, riesce a far saltare fuori il reddito annuale del paese; quindi non fa meraviglia che questo personaggio, chiunque possa essere, si preoccupi di non distruggere un'illusione così lusinghiera. Di conseguenza, se si scopre che il paese, aumentando il ritmo della produzione, ha accresciuto il gettito delle imposte superando le previsioni, si può essere sicuri che il ministro delle finanze, il quale in tal modo può presentare un'eccedenza più che doppia di quella prevista dal suo predecessore, diventa senz'altro uomo di non comuni capacità finanziarie. Questa è stata l'allegria trovata di Gladstone che è stata allegramente accolta ed apprezzata alla Camera dai fautori dell'oligarchia di coalizione.

Due milioni 460 mila sterline in più del previsto!

^a Scritto intorno al 25 aprile.